

PETRACCARO ARCHITETTO

COMUNE DI: *MERCATO S. SEVERINO*

13 AGO 2018

PROVINCIA DI: *SALERNO*

POSTA IN ARRIVO



OGGETTO: CONSOLIDAMENTO E RESTAURO
CAMPANILE DI S. GIACOMO
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

TAV. n° 1 DOSSIER-RELAZIONE TECNICA

(TAV. 1-5)

PROGETTISTA E DIR. LAVORI

Arch. *Carmine Petracaro*
CARMINE PETRACCARO

COMMITTENTE

**COMUNE DI
MERCATO S. SEVERINO**

DATA: *LUGLIO 2018*

ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA
- RILIEVO STATO DI FATTO
- PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
- STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO
- IMPIANTO ELETTRICO
- PIANTE: rapp. 1:100
- SEZIONI: rapp. 1:100
- PROSPETTI: rapp. 1:100
- PARTICOLARI COSTRUTTIVI: rapp. 1:20
- VISTE SATELLITARI
- DOC. FOTOGRAFICA

A TERMINE DI LEGGE (633/41 e s.m.i.) QUESTO DISEGNO NON POTRA' ESSERE REALIZZATO,
RIPRODOTTO COMUNICATO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

PETRACCARO ARCHITETTO

carmine petraccaro architetto viag. falcone -9/2 m. s. severino -sa.



All'III/mo Sig. Sindaco
del Comune di
Mercato San Severino (SA)

Li, Luglio/07/2018

Oggetto: Progetto per il Consolidamento e restauro del Campanile di S. Giacomo

In riferimento al progetto in oggetto si trasmette ad integrazione della documentazione già in Vostro possesso n. 1 copia dei seguenti elaborati:

- Tav. n. 1 Dossier – Relazione Tecnica;
- Tav. n. 2 Rilievo Stato di Fatto:
 - Documentazione fotografica;
 - Stralcio Satellitare 2D
 - Aerofotogrammetrico in scala 1:2000;
 - Piante in scala 1:100;
 - Sezioni in scala 1:100;
 - Prospetti in scala 1:100;
- Tav. n. 3 Progetto Definitivo/Esecutivo;
 - Stralcio Satellitare 2D
 - Aerofotogrammetrico in scala 1:2000;
 - Piante in scala 1:100;
 - Sezioni in scala 1:100;
 - Prospetti in scala 1:100;
- Tav. n. 4 Impianto Elettrico;
- Tav. n. 5 Particolari Costruttivi;
- Tav. n. 6 Computo Metrico Estimativo;
- Tav. n. 7 Elenco Prezzi;
- Tav. n. 8 Capitolato Speciale D'Appalto;
- Tav. n. 9 Piano di Sicurezza e Coordinamento;



Infirmi Ossequi

Dot. Arch. Carmine Petraccaro





COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO

Provincia di Salerno

CAMPANILE DI S. GIACOMO

RELAZIONE TECNICA

NOTIZIE STORICHE

Della Chiesa di S. Giacomo a Cervito si hanno notizie a cominciare dal 1309 "ecclesia S. Stefhani de Cervito", e ancora nel 1478 viene conferita "rettoria parrocchiale di S. Stefano" in curtis non più de Cervito che non 1497 viene indicata con la denominazione "de curdilis" e nel 1511 "de curtbus suptus strade" (da Salerno Sacra di Crisci e Campagna ed. n. 12 luglio 1962), oggi alla chiesa è toccata ben altra sorte. Infatti, di questa si conservano solo alcune parti delle navate laterali della zona absidale e dell'arco trionfale, mentre la preziosa mole del campanile anche se allo stato di rudere a causa del crollo della copertura in legno e le aggressioni degli agenti atmosferici e l'invasione di erba e arbusti è giunto fino a noi.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

La trecentesca Torre campanaria, tipica costruzione medioevale, oggi, anche se soffocata da edifici privi di qualsiasi contenuto compositivo, continua

ad imporsi con la sua mole e qualità compositiva ed è tale da contribuire a definire con la sua pregevole composizione "l'interno urbano" che condivide con uno spazio attrezzato a verde dove si registra la significativa presenza di particolari essenze arboree che nell'insieme aiuta a costruire uno spazio significativo.

La Torre Campanaria a pianta quadrata, si compone di 2 ordini poggiati su di un alto basamento "soffocato" dall'innalzamento del piano di campagna di circa 1 mt. A causa del nuovo assetto urbano realizzato al contorno.

Il basamento, particolarmente significativo, costituito da imponenti blocchi lapidei squadri di calcare bianco, appare con tutta la sua massiccia mole accentuata dalla presenza di un imponente "toro" anch'esso in pietra calcarea che contribuisce ad attribuire all'intera struttura un'insolita leggerezza.

Gli ordini risultano segnati da pronunciate cornici in piperno che contribuiscono, a definire il monumento dal punto di vista compositivo.

Il secondo ordine, con funzione di "cella campanaria" risulta segnato da ampie aperture sormontate da archi a tuttosesto che raggiungono l'altezza di mt. 4,00 che vanno a chiudere l'intera struttura dal punto di vista architettonico-compositivo.

I pannelli murari di notevole spessore, risultano circoscritti dalle paraste angolari presenti formate da blocchi lapidei in piperno, sono costituiti da muratura mista in tufo e pietrame affioranti a tratti grossolanamente squadrate.

La copertura ormai inesistente (*risultano visibili le due quinte murarie*) era a due falde con struttura in legno e manto di coppi.

L'interno, che oggi appare in tutta la sua altezza porta le tracce della vecchia volta crollata in epoca imprecisata in ogni caso prima della costruzione del ballatoio in legno anche compromesso dall'esposizione agli agenti atmosferici.

La presenza di nuovi volumi in aderenza della parete Nord - Ovest compromettono la lettura complessiva della torre.

RAGIONI DEL RESTAURO

Il tempo ha compromesso le poche strutture protettive ancora esistenti alla sommità, anche se nell'insieme, dal punto di vista strutturale la massiccia mole ha contribuito a garantire l'integrità strutturale

I pannelli murari all'interno e all'esterno, benché integri dal punto di vista strutturale, risultano segnati dal distacco di intonaco con conseguenti cavillature superficiali.

La copertura risulta ormai inesistente, restano in sito solo alcuni puntoni.

PROPOSTA DI INTERVENTO

L'intervento proposto ha lo scopo di conservare e valorizzare il monumento consentendo una integrale lettura della struttura esistente, intervenendo con strutture in legno per la sostituzione del ballatoio a quota del 1° ordine e la messa in opera delle piccole capriate in legno in copertura.

Tutto ciò può essere fatto con interventi minimali e non invasivi più mirando a togliere che ad aggiungere per far acquistare alla struttura l'originaria spazialità. La rigenerazione della struttura in prossimità degli archetti del 2° ordine avviene mediante apposita stilatura a base di calce per conservare l'integrità del manufatto su cui la scelta progettuale ha concentrato il proprio interesse.

Per quanto accennato, risulta necessario realizzare la piccola copertura

mettendo in opera le originarie capriate in legno ricoperte da tavolato e manto di coppi.

Oltre alla stilatura dei conci in pietra superficiali, per migliorare il collegamento all'interno del pannello murario e ridare consistenza alla muratura, sarà iniettata malta cementizia a base di calce mediante una trave in legno ancorata alla struttura verticale che funge da cordolo e garantirà un appoggio omogeneo alle capriate.

Tenuto conto della tipologia muraria il metodo previsto dell'iniezione della miscela a base di calce in prossimità dei vuoti visibili è risultato quello più idoneo in quanto contribuisce alla conservazione del monumento dal punto di vista storico - architettonico senza traumi, nonché a migliorare le caratteristiche di resistenza della stessa muratura.

Al primo ordine, saranno conservati a vista le tracce e i frammenti dell'originaria volta a crociera, con mirati interventi di stilatura della parte sbrecciata con miscela a base di calce.

Il ballatoio sarà realizzato con struttura in legno con sovrastante tavolato.

La necessità di avere a disposizione un piano di posa per meglio ammirare l'architettura interna del campanile, oltre alla volontà di ricomporre lo spazio originario, sono state le motivazioni che hanno portato alla ricostruzione del solaio in legno. Altrettanto importante è quello di liberare la parte basamentale dal riempimento realizzato su prospetto sx per la costruzione della rampa di accesso al livello superiore e liberare così le cornici in pietra del basamento esistenti che sarà trattata con lastre di vetro antisfondamento.

Si prevede la messa in pristino e pulizia dei blocchi lapidei esistenti con piccole integrazioni delle scheggiature che compromettono l'unità architettonica.

Il collegamento verticale è stato assicurato con una scala in acciaio con pedate in vetro temperato per consentire la lettura della struttura nella sua verticalità oltre ai frammenti di volta esistenti.

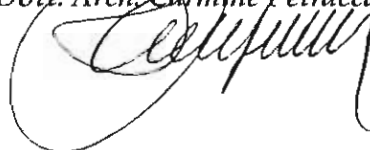
La porta di ingresso a doppio battente in legno di castagno con sovrastante grata in ferro battuto a mezza luna sarà restaurata e trattata con impregnanti per essere lasciata in loco.

In conclusione a parte l'intervento di ricostruzione della copertura, la realizzazione del ballatoio intermedio e la scaletta interna in ferro, le tecniche di intervento possono così riassumersi:

- Pulizia superfici lapidee mediante:
 - rimozione delle sostanze estranee, patogene e generatrici di degrado operata mediante spray d'acqua a bassa pressione (2,5 - 4,00 atmosfere);
- Rimozione vegetazione infestante mediante:
 - la eliminazione della macroflora mediante aspirazione meccanica della stessa e successivo trattamento chimico con biocidi per l'eliminazione delle radici;
- Rappezzi di intonaci - integrazione
 - I rappezzi o integrazioni dell'intonaco segue l'operazione di spicconatura delle parti degradate degli intonaci preesistenti, la pulizia e spazzolatura del supporto e la ristilatura ove necessario dei giunti di malta e rifacimento della parti ripulite adoperando un impasto a base di calce aerea, pozzolona e cocchiopesto precolorato in pasta;
- Trattamento idrofobizzante delle superfici lapidee mediante applicazione di protettivi chimici ad effetto idrofobizzante.

Mercato S. Severino, Luglio 2018

Il Tecnico
Dott. Arch. Carmine Petracaro



1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A) **LAVORI A BASE D'ASTA** € 122.950,82
(inclusi oneri per la sicurezza)

Sommano € **122.950,82**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

➤ Spese Tecniche e I.V.A.€ 14.754,10

➤ IVA 10% sui lavori€ 12.295,08

Sommano € **150.000,00**

Mercato San Severino, luglio 2018

Il tecnico

Dott. Arch. Carmine Petracaro



1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100